

Berna, Losanna, Breganzona, 19 dicembre 2014

Comunicato stampa

Barometrodeiprezzi.ch – Settore dei giocattoli e delle scarpe

## **Giocattoli: difficile fare un paragone con l'Italia; scarpe più care in Svizzera**

**Un nuovo rilevamento di barometrodeiprezzi.ch mostra che per i consumatori ticinesi non è conveniente acquistare giocattoli in Italia. La considerazione è però da prendere con le pinze, perché sul mercato italiano sono stati trovati solo 17 articoli che sono venduti anche su quello svizzero. Nel nostro Paese il distributore più conveniente è Toys”R”Us, meno caro degli italiani Iper e Toys Center del 3% e del 17%. C’è però da considerare che in Ticino non ci sono filiali di Toys”R”Us. Allora, non resta che far il paragone con Manor e Coop, entrambe più care del 3% rispetto a Toys Center e del 17% nel paragone con Iper. Di conseguenza, non si risparmia che un’inezia, se si volessero fare i propri acquisti da Toys Center. I prezzi sono stati rilevati tra il 17 e il 26 novembre 2014.**

**Barometrodeiprezzi ha analizzato pure il settore delle scarpe. Sono stati considerati i negozi online dei dettaglianti Bata e Zalando. Ancora una volta la Svizzera risulta il paese con i prezzi più alti.**

In Svizzera, per il settore dei **giocattoli**, la cifra d’affari nel 2013 ha raggiunto i 434 milioni di franchi. La metà della stessa è stata realizzata in occasione delle festività di fine anno. Migros, Manor, Coop e Franz Carl Weber coprono tutti insieme il 60% del mercato elvetico.

Secondo un’inchiesta svolta dall’Associazione svizzera dei giocattoli presso i dettaglianti, gli articoli più gettonati per il Natale 2014 sono Loom Bands, tiptoi di Ravensburger, i prodotti Lego delle serie Duplo, City e Friends, gli articoli di Playmobil sul tema dei castelli, i calendari dell’avvento di Ravensburger, Lego e Playmobil, gli animali in peluche prodotti da Furby, Yoohoo e Glubschies, le piste elettriche per automobiline di Carrera, il motorhome di Barbie della Mattel e i tablet didattici del marchio V-Tech.

Per comporre il paniere di barometrodeiprezzi.ch sono stati scelti in partenza 110 giocattoli e il campione rappresenta bene la domanda che c’è in Svizzera per questo settore, perché comprende la maggior parte degli articoli venduti nel nostro Paese.

Per ciò che riguarda le **scarpe**, come già notato in occasione delle precedenti rilevazioni, è in Svizzera che le scarpe sono vendute a prezzi più alti. Lo scarto con l’Italia è del 7,3%, che si riduce al 3,7% nel paragone con la Germania e al 3,2% in quello con l’Austria. Si deve però tenere conto del fatto che si tratta di medie, motivo per cui alcuni articoli potrebbero essere più convenienti in Svizzera. I prezzi analizzati comprendono l’IVA, che nel nostro Paese è più bassa. Se non si tenesse conto dell’imposta sul valore aggiunto, le differenze sarebbero più marcate. In media le scarpe, hanno lo stesso costo in Italia e Francia, perché sul mercato transalpino sono più care solo dello 0,2% rispetto agli articoli venduti su quello italiano. In Germania e Austria costano invece il 3,6% e 4,1% in più rispetto all’Italia, la nazione più conveniente di tutte..

I risultati dettagliati si trovano nella scheda informativa e su [www.barometrodeiprezzi.ch](http://www.barometrodeiprezzi.ch).